

# **IL GOMMONAUTA**

## **PREMESSA**

- Il gruppo dei gommonauti costituisce il “braccio armato” del CdR e deve agire alle sue dipendenze.
- I suoi compiti sono molteplici e variegati; dipendono molto dal tipo di regata.
- Nel caso di derive, ad esempio, in ordine cronologico sono:
  - 1) Accompagnare i concorrenti dalla base al campo di regata, eventualmente trainandoli in caso di poco vento
  - 2) Posa del campo
  - 3) Assistere i concorrenti durante la regata, specie in caso di vento forte
  - 4) Se richiesto, controllare i passaggi in boa
  - 5) Quando necessario, cambiare il percorso per salto di vento
  - 6) Riaccompnare i concorrenti alla base a fine regata
- In questa sede ci limiteremo ad illustrare quanto necessario alla “posa del campo”, quando il gommonauta viene anche chiamato “posa boe”.

## **IL POSA BOE**

- Le persone più adatte e loro e loro caratteristiche (# 1 e 2)
- Abbigliamento e varie (# 3)
- Strumenti necessari e loro uso ( # 4,5,6,7,8,9,10,11,12)
- Attrezzatura di bordo dei gommoni di bolina e poppa (# 13,14,18)
- Cosa dovrà e cosa non dovrà fare durante la regata (# 15, 16 e 17)

## **ESEMPI DI PERCORSI**

- Altura: triangolo a vertici fissi, regata costiera e percorso a bastone (# 19,20,21) e posizionamento della linea di partenza ed arrivo
- Derive: Trapezio con bastone esterno ed interno (# 22). Laser e optimist (# 23,24)
- Match Race e Team Race (# 25 e 26)

## **POSIZIONAMENTO BOE**

- Nel posizionamento di tutte le boe per l'Altura e di quella al vento per le Derive non si può prescindere dall'uso del GPS (# 27,28)
- Per le boe sottovento (3 e 4) nei percorsi delle Derive si può benissimo procedere con bussole e segnavento.
- È utile utilizzare le apposite tabelle (# 29,30) per evitare di fare dei calcoli a memoria
- Fermo restando il fatto che le indicazioni per la posa del campo sono di competenza del CdR, è dimostrato che un posa boe preparato velocizza l'operazione.
- È chiaro però che anche il posa boe più autosufficiente non può dar fondo o salpare un ancora senza aver ricevuto la conferma da parte del CdR.
- Per controllare il lavoro fatto è sufficiente per il CdR utilizzare una bussola di rilevamento (# 31).

- In particolare per posizionare la boa di partenza, per tener conto della corrente o per correggere la sua posizione dopo averla posizionata, ci sono indicazioni precise (# 32,33,34 e 35).
- Per la linea di arrivo, questa deve sempre essere ortogonale all'ultimo lato (# 36)
- In caso di salto di vento la boa di bolina va spostata di conseguenza (# 37)

### **ORMEGGIO BOE**

- Prima di ormeggiare le boe bisogna trainarle: una girella è assolutamente necessaria (#38) e prima di procedere fare attenzione! (#39)
- Importante aver dimestichezza con alcuni nodi fondamentali (#40)
- Le boe cilindriche e tetragonali hanno caratteristiche e comportamenti molto diversi (#41): quelle tetragonali risentono della turbolenza al passaggio dei concorrenti e non necessitano di contrappeso (#42)
- La presenza del contrappeso garantisce un giro di boa più sicuro ai vari concorrenti specie se su barche a bulbo (# 43,44,45)
- Fondamentale la composizione e la lunghezza dell'ancoraggio in relazione alla profondità del fondale ed all'intensità del vento (#46)
- Aver sempre a bordo una bandiera M del CIS ed un segnalatore acustico in caso di boa mancante o fuori posizione (# 47)